



Università
degli Studi di
Messina
DIREZIONE GENERALE



Corso di formazione

“Corso base per i RUP: la gestione della gara e gli adempimenti connessi alla digitalizzazione”

Piattaforma “Zoom Pro”

Dal 22 al 28 settembre 2026

durata complessiva n. 20 ore

Obiettivo

L’iniziativa formativa mira a fornire ai partecipanti una comprensione aggiornata e completa delle novità introdotte dal primo decreto correttivo al D.Lgs. 36/2023, integrandole con le disposizioni del Codice e con le indicazioni del nuovo bando tipo ANAC. Il corso approfondirà gli istituti revisionati dal decreto, quali CCNL e tutele lavoristiche, revisione prezzi, RUP, subappalto e qualificazione delle stazioni appaltanti, evidenziando gli interventi dell’ANAC volti a chiarire questioni controverse nella fase applicativa. Particolare attenzione sarà dedicata all’analisi degli adempimenti informatici e degli strumenti digitali nel ciclo dell’appalto pubblico.

Formatori

Avv. Giuseppe Morolla: *esperto in materia di appalti pubblici*

Avv. Massimo Rizzi: *specializzato in diritto civile, amministrativo e del lavoro*

PROGRAMMA

Avv. Giuseppe Morolla

22, 23 e 24 settembre 2026 - dalle ore 9.00 alle ore 13.00

L'ABC degli appalti pubblici

- ❖ La normativa di riferimento e i principi generali
- ❖ La struttura del Codice e gli allegati
- ❖ Definizione di appalto di lavori, servizi e forniture
- ❖ I c.d. “*super principi*”: Il principio del risultato, il principio della fiducia e il principio di accesso al mercato
- ❖ Il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale
- ❖ La clausola (facoltativa) di conservazione dell'equilibrio contrattuale
- ❖ La clausola (obbligatoria) di revisione dei prezzi: Il metodo di individuazione degli indici revisionali
- ❖ Riflessioni sul coordinamento delle norme alla luce dell'entrata in vigore del decreto correttivo (D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209) e il nuovo bando-tipo ANAC n. 1/2025

Adempimenti preliminari

- ❖ Le soglie di rilevanza comunitaria
- ❖ Le modalità di determinazione del valore dell'appalto: L'istruttoria
- ❖ La differenza tra valore stimato e base d'asta
- ❖ La programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi: Le questioni rilevanti in caso di assenza di programmazione
- ❖ Il rinnovo, la proroga tecnica e la proroga contrattuale, la ripetizione dei servizi analoghi: le opzioni da inserire nella documentazione di gara
- ❖ Il “quinto d'obbligo” tra indicazioni dell'ANAC e del MIT

Il ruolo del RUP nella gestione degli appalti

- ❖ Il quadro normativo di riferimento.
- ❖ La nuova figura del RUP: il Responsabile Unico del Progetto
- ❖ I responsabili di fase: compiti e responsabilità
- ❖ L'Allegato 1.2: La definizione di ruoli, compiti, funzioni e responsabilità in fase di affidamento della procedura di gara anche in relazione ai modelli organizzativi adottati dalle stazioni appaltanti
- ❖ Il supporto interno ed esterno al RUP
- ❖ Attività del RUP e il supporto dei dipendenti della stazione appaltante

Gli istituti comuni

- ❖ I Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- ❖ Le clausole sociali: Adempimenti della stazione appaltante e impegni dell'operatore economico
- ❖ Meccanismi e strumenti premiali: il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere
- ❖ Le modalità di individuazione del CCNL secondo il decreto correttivo: La presentazione di un CCNL diverso e le indicazioni dell'ANAC in caso di mancata presentazione della dichiarazione di equivalenza
- ❖ Il costo della manodopera: ambito di applicazione e indicazioni operative
- ❖ Gli importi della sicurezza: I costi della sicurezza e gli oneri di sicurezza aziendali

Qualificazione delle stazioni appaltanti e digitalizzazione

- ❖ La qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza
- ❖ La digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti e 1^ ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale
- ❖ I Principi in materia di trasparenza e l'interoperabilità con la BDNCP
- ❖ I termini per la pubblicazione del bando di lavori dall'approvazione del progetto
- ❖ CIG (Codice Identificativo Gara): Le modalità di acquisizione

Gli operatori economici

- ❖ Tipologia di operatori economici
- ❖ Raggruppamenti temporanei

Le procedure di scelta del contraente e relativi presupposti

- ❖ Le procedure previste dal Codice
- ❖ Le procedure ordinarie: la procedura aperta e la procedura ristretta
- ❖ Le procedure negoziate e i casi di deroga all'evidenza pubblica"

L'accordo quadro

- ❖ Ambito normativo
- ❖ L'accordo quadro come strumento contrattuale (anche nell'affidamento diretto) I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti
- ❖ I requisiti di ordine generale
- ❖ Cause di esclusione automatica
- ❖ Le cause di esclusione non automatica e il grave illecito professionale
- ❖ Grave illecito professionale: Oltre la tassatività?
- ❖ I nuovi requisiti di ordine speciale: Limiti e discrezionalità della SA
- ❖ L'avvalimento ordinario e 1^ avvalimento premiale nel decreto correttivo
- ❖ Il subappalto: le limitazioni previste dal Codice e obblighi del subappaltatore
- ❖ I sub-contratti che non costituiscono subappalto

La selezione delle offerte

- ❖ I criteri di aggiudicazione: L'offerta economicamente più vantaggiosa e il minor prezzo. Quando la scelta è vincolata

I contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie

- ❖ Il quadro normativo: La definizione di una disciplina unitaria
- ❖ Aggregazioni e centralizzazione delle committenze
- ❖ Le tipologie di beni e servizi per le quali vi è l'obbligo di ricorrere ad acquisiti centralizzati: La disciplina dello spending review
- ❖ Riserva al diritto di partecipazione a piccole e medie imprese
- ❖ È consentito l'utilizzo delle procedure ordinarie?
- ❖ L'affidamento diretto: modalità operative
- ❖ Esiste l'affidamento diretto "procedimentalizzato"?
- ❖ Le procedure negoziate: avvio della procedura e termini di conclusione
- ❖ Principio di rotazione
- ❖ Criteri per 1^ individuazione del settore merceologico
- ❖ Le deroghe consentite al principio di rotazione
- ❖ Le indagini di mercato e l'elenco dei fornitori
- ❖ L'individuazione dei "criteri di selezione"
- ❖ Eccezionalità dell'utilizzo del sorteggio
- ❖ Il criterio di aggiudicazione: Quale applicare?
- ❖ La commissione giudicatrice nel "sottosoglia" e il ruolo del RUP
- ❖ Esclusione automatica delle offerte anormalmente basse
- ❖ La verifica dei requisiti semplificata per gli affidamenti diretti

Le operazioni di gara

- ❖ Le sedute di gara: il principio di pubblicità e trasparenza delle stesse
- ❖ Prima seduta pubblica: quando l'attività di verifica della documentazione amministrativa spetta al RUP
- ❖ Le quattro fasi del soccorso istruttorio: Istruzioni operative
- ❖ Offerta tecnica ed economica: il loro contenuto
- ❖ La commissione giudicatrice: compiti, funzioni, incompatibilità e conflitto di interesse
- ❖ La nomina della commissione: Ne può far parte il RUP? Con quale ruolo?
- ❖ La soglia di anomalia e 1^ individuazione degli elementi specifici
- ❖ La proposta di aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione: I soggetti preposti
- ❖ Accesso agli atti: I soggetti destinatari degli atti e i rapporti con l'affidamento diretto
- ❖ Il Fondo risorse decentrate personale delle Aree (in ultimo ex art. 22 CCNL 23 dicembre 2025)
- ❖ Il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (in ultimo ex art. 22 CCNL 23 dicembre 2025)
- ❖ La relazione tecnico-finanziaria e la circolare MEF n. 25/2012
- ❖ Incrementi dei fondi secondo le indicazioni dei piani straordinari di assunzione del MUR e limite 2016 alla retribuzione accessoria (art. 23, c. 2 decreto legislativo n. 75/2017)

25 e 28 settembre 2026 - dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Gli adempimenti legati alla digitalizzazione

1. L'attività di verifica dei requisiti: le modalità operative, il FVOE 2.0 e gli aspetti più controversi

A partire dal 1° gennaio 2024, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) versione 2.0 è strumento essenziale per la partecipazione alle procedure di gara pubblica e rappresenta una vera e propria cartella digitale in cui le imprese possono archiviare e aggiornare in modo centralizzato tutti i documenti richiesti per la qualificazione e la partecipazione agli appalti.

Questo sistema punta a snellire le procedure, riducendo i tempi di verifica da parte delle stazioni appaltanti e garantendo maggiore trasparenza nel settore degli appalti pubblici.

- Il funzionamento del Fascicolo Virtuale e l'obbligo di utilizzo
- Malfunzionamenti al FVOE. Aggiudicazione immediata con successiva verifica: le novità nel Correttivo e nella Giurisprudenza
- Le verifiche semplificate
- Le schede AVR e TVR senza CIG;
- Il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, agli ausiliari e ai subappaltatori
- L'acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici tramite le altre banche dati
- La consultazione dei documenti e delle relative informazioni all'interno del FVOE: ricerca dei fascicoli, consultazione dei documenti, visualizzazione e richiesta di associazione a un determinato fascicolo; ricerca di uno o più operatori economici.

2. La digitalizzazione dei contratti pubblici: la fase successiva all'aggiudicazione e la trasmissione dei dati del ciclo di vita dei contratti

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti impone alle Stazioni Appaltanti la gestione digitale completa di tutte le fasi dei contratti pubblici - dalla pianificazione, alla progettazione, compresa la pubblicazione, 1^ affidamento e fino alla fase di esecuzione.

La gestione deve avvenire tramite piattaforme certificate da AgID, garantendo 1^ interoperabilità con ANAC e la possibilità di inviare le schede necessarie all'Autorità per ciascuna fase e tipologia di affidamento:

- Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici e le diverse fasi: programmazione, progettazione, pubblicazione affidamento ed esecuzione
- L'utilizzo delle piattaforme digitali e dei servizi interoperabili

- La trasparenza in ogni fase del ciclo di vita, accessibilità e consultabilità da parte del pubblico
- L'ORCHESTRATORE dell'ANAC
- L'analisi delle diverse FASI e la trasmissione delle relative schede: Aggiudicazione, Contratto, Esecuzione, Somme liquidate, Conclusione e Collaudo
- Le comunicazioni ANAC ed i dati relativi alle modifiche contrattuali ed alle altre fasi eventuali.

3. Gli obblighi di trasparenza delle informazioni e degli atti

L'applicazione della digitalizzazione alla trasparenza dei contratti pubblici e le molteplici modifiche introdotte - negli ultimi anni - al D.Lgs. n. 33/2013 che hanno contribuito all'insorgere di incertezze e problematiche applicative. Il D.Lgs. n. 36/2023 e 1^ introduzione degli obblighi di pubblicazione in materia di appalti pubblici, oggetto di recentissime linee guida di ANAC.

Gli ulteriori obblighi di pubblicazione degli atti correlati alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'interoperabilità con la BDNCP:

- Gli obblighi di pubblicazione degli atti e delle informazioni contemplate nell'art. 28 del Codice e l'esame delle previsioni normative del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
 - Le linee guida elaborate dall'ANAC in materia di trasparenza e le principali problematiche
 - Il principio "once only": Come orientarsi tra regole e adempimenti per evitare duplicazioni di dati
 - Esempi concreti di pubblicazione corretta dei dati e rispetto della normativa sulla privacy secondo il Reg. UE 2016/679 ed il D. Lgs. n. 196/2003
4. Il monitoraggio delle opere pubbliche (mop) tramite la banca dati amministrazioni pubbliche (bdap) ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011